

Prot. n. 216/07

Roma, 6 APRILE 2007

A tutti i Dirigenti Sindacali UNSA-
SNABCA-CONF.SAL

A tutti gli iscritti UNSA-SNABCA-
CONF.SAL

A tutti i lavoratori del Ministero per i
Beni e le Attività Culturali

LORO

SEDI

COMUNICATO N. 27/07

**INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO MARCUCCI
PER IL RIORDINO DEL MINISTERO**

Ieri si è svolto il programmato incontro con il Sottosegretario di Stato On. Marcucci e i rappresentanti del Gabinetto dell'Onorevole Ministro, in merito alla consultazione dello schema del D.P.R di riordino del Ministero. Come avevamo già previsto, si è ripetuto il rituale precedente, ovvero il solito teatrino: l'Amministrazione ha recitato il suo ruolo invitando le OO.SS. ad esprimere la propria opinione in soli dieci minuti.

L' UNSA Beni Culturali ha ribadito le proprie osservazioni che sono così sintetizzate:

Aumento sproporzionato dei posti di Dirigente Generale a scapito delle esigenze degli Istituti periferici, infatti, sono previsti 41 direttori generali rispetto ai 37 attuali, ciò rappresenta una ulteriore spartizione di poltrone. Direzioni Regionali come uniche stazioni appaltanti in ogni regione. Soprintendenze soltanto con competenze tecnico-scientifiche.

Riclassificazione, anche con conseguente declassamento, delle Soprintendenze, al fine di abolire l'istituto della reggenza ed affidare la titolarità di questi Uffici a funzionari direttivi, laddove la nuova classificazione non renda necessaria la presenza di dirigenti. Distacco gestionale dei musei dalle Soprintendenze, anche in presenza di scarse disponibilità finanziarie e carenza di organico.

Inserimento di società private nella gestione dell'Amministrazione Centrale, comprese le cosiddette "Unità di spesa", si determina un ruolo verticistico della programmazione e dei finanziamenti. Pertanto, la riunione a scopo di mera consultazione ha concluso la sua "liturgia" l' Amministrazione, da una parte ha sentito i sindacati, dall' altra la stessa si appresta a statuire la conformità per il completamento dell' iter procedurale.

Con questa "*sacralità*" viene confezionato il pacchetto da destinare ai lavoratori del Beni Culturali.

Da parte del Sottosegretario è stato precisato che non vi era alcuna intenzione dell'Amministrazione a formulare lo schema di regolamento del Ministero "**Ad Personam**", ma semplicemente si è voluto cambiare qualcosa senza dare uno scossone all'intera struttura ministeriale, dal momento che si era verificato che i "**Centri di Comando**" non rispondevano alle esigenze ministeriali.

È stato quindi chiesto alle OO.SS di formulare le proprie osservazioni, al fine di migliorare lo schema del DPR per il proseguimento dell'iter, che comunque dovrà concludersi entro i primi del mese di luglio.

L'Unsa Beni Culturali ha ribadito la propria contrarietà e ha rilevato che nel testo non vi è alcun riferimento al problema della sicurezza, circa il conseguimento delle finalità di tutela e salvaguardia dei Beni Culturali sia rispetto alla normativa di settore che alle garanzie di standards di sicurezza e affidabilità del personale che a tale scopo è attribuita ai sensi della normativa vigente la qualifica di agente di P.S.

Per i motivi appena accennati l'Unsa Beni Culturali è del tutto insoddisfatta e ritiene che su questi temi si debba ulteriormente dibattere e alzare la vigilanza affinché non venga svuotato delle sue prerogative il Ministero dei Beni e Attività Culturali.

**QUANDO FINIRANNO I POLITICI DI FARE E DISFARE A LORO
PIACIMENTO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E
FUNZIONALE DEL DICASTERO?
*RICORDIAMOCI CHE QUESTA E' LA QUARTA RIFORMA DEL
MINISTERO IN POCCHI ANNI***

I lavoratori e le strutture ministeriali non hanno neanche il tempo di adeguarsi, che arriva il politico di turno in quale cambia tutto e anche per questo nulla funziona! **L' UNSA Beni Culturali ha inviato un proprio documento al Ministro con le osservazioni più approfondite, quale ulteriore contributo per quest' ennesima riforma.**

**PRECARI: LA FEDERAZIONE CONF.SAL – UNSA HA INVIATO LA
BOZZA DI CIRCOLARE DEL MINISTRO NICOLAIS SUL PROBLEMA
DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO.**

Relativamente al nostro settore, abbiamo inviato alla Federazione le modifiche essenziali che debbono essere apportate, tra le quali l' assunzione per tutto il personale avente diritto, anche in posizione di soprannumero, condizione essenziale per assicurare la vera stabilizzazione di detto personale.

Per ciò che concerne i requisiti, la norma prevede che possano accedere alle procedure di stabilizzazione anche coloro che siano stati assunti a tempo determinato mediante procedure previste per legge.

Per questo, a nostro parere, vi rientrano anche tutti i casi di lavoratori precari che sono entrati mediante procedure previste per legge pertanto anche gli ex LSU trasformati nel corso degli anni in lavoratori a tempo determinato considerando quale tempo utile alla maturazione del triennio come servizio prestato quale EX LSU o EX CO.CO.CO anteriormente alla data del 29 settembre 2006.

RIVENDICAZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Nel Contratto di Ministero è stato inserito l'articolo che permette i pagamenti al personale tramite il ricorso alle contabilità speciali. Per questo è stato chiesto all'Amministrazione di sbloccare da subito tutte quelle situazioni o ostacoli burocratici affinché al personale siano immediatamente pagati i compensi per le prestazioni rese.

Il Sottosegretario si è impegnato a risolvere in tempi brevissimi questa situazione e predisporre da subito una circolare che, richiamando l'articolo del CCIM, sblocchi tutti i ritardi che si sono registrati in periferia.

FISSATO L' INCONTRO PER LA VERTENZA POMPEI E LA BIBLIOTECA DI BOLOGNA

Per il giorno 11 alle ore 1,00 è stato fissato l'incontro nazionale richiesto dalle OO.SS e dalle RSU della Soprintendenza Archeologica di Pompei con il Sottosegretario On. le Marcucci.

Per la Biblioteca di Bologna la riunione verrà calendarizzata in altra data.

ACCORDO LOCALE DI FIRENZE PER GLI ATM

In merito alla vertenza di Firenze, circa l' accordo nazionale per il progetto destinato agli ATM è stato ribadito che l' accordo locale per l'estensione del rapporto di lavoro raggiunto nei mesi scorsi al tavolo di contrattazione decentrata, non sovrasta stabilito al tavolo nazionale. Pertanto se a livello locale continuerà ad esserci ostruzionismo, la questione sarà affrontata a livello del Tavolo Nazionale.

Cordialità, saluti e auguri di buona Pasqua.

LA SEGRETERIA NAZIONALE